



CONFINDUSTRIA CANAVESE

Un gruppo di aziende che «si fa in quattro»

Imprenditori eporediesi si alleano insieme per poter fornire ai propri clienti un servizio ancora più completo e veloce

IVREA (ccb) Quattro piccole aziende, quattro imprenditori, che si alleano per poter fornire ai propri clienti un servizio più completo e veloce. Si tratta di **Hub 22 Mechatronics**, rete d'impresе formata da Esc - Engineering di Lorenzo Duroux, Officine La.Me. di **Gianfranco Ottavio Ganio** e **Carlo Romeo Perino**, Mecs di **Alessandro Suman** e **Rossella Paccapelo** e, infine, da Robson di **Roberto Eusebio Bergò** e **Sonia Luciani**: una azienda di progettazione meccanica, una di carpenteria leggera, una di meccanica di precisione e l'ultima di sistemi di Internet delle Cose. La presentazione ufficiale di questa alleanza è avvenuta la scorsa settimana nella sede di Confindustria Ivrea, presenti gli imprenditori e il direttore dell'associazione, **Cristina Ghiringhlo**. In realtà, però, la rete è già attiva da inizio anno e ha partecipato alla fiera A&T di Torino. Ha anche a «portafoglio» un prodotto che, attraverso dei sensori, permette ai macchinari più datati di connettersi coi più recenti. «Se per utilizzare le potenzialità dell'Industria 4.0 occorre cambiare tutti i macchinari di una fabbrica - ha evidenziato Eusebio Bergò -, si rischia che poche aziende possano evolvere. Con il nostro prodotto, realizzato e sperimentato all'interno di Hub 22, diamo la possibilità di utilizzare i sistemi di



Lorenzo Duroux, Gianfranco Ottavio Ganio, Carlo Romeo Perino, Alessandro Suman, Rossella Paccapelo, Roberto Eusebio Bergò e Sonia Luciani

controllo e di gestione, anche da remoto, a chi non ha necessità di cambiare i propri macchinari. Il nuovo prodotto, chiamato «Grimmy Technology», non è, però, l'unico risultato dell'alleanza tra le quattro imprese. «Essendo quattro

aziende con competenza "adiacenti" e senza sovrapposizioni - ha spiegato Suman - non solo riusciamo a collaborare, ma riusciamo a seguire i progetti in modo completo, potendo così fornire ai clienti una sorta di "servizio chiavi in mano".

Ma non è tutto. La possibilità di progettare e realizzare anche piccole quantità di elementi fa sì che l'alleanza, come evidenziato da Duroux, possa offrire un servizio di Ricerca e Sviluppo per quelle imprese che preferiscono evitare di bloccare la produzione per effettuare test su nuove linee di prodotto. Le quattro aziende di Hub 22, pur continuando a operare in piena autonomia, stanno lavorando per coordinarsi sempre di più. Primo passo è il radunarsi in un unico luogo: stanno infatti finendo i lavori per l'insediamento della terza azienda nella sede di Corso Vercelli a Ivrea. Sede che è, comunque, a poche centinaia di metri da quella della quarta impresa, che necessita di maggiori spazi. «Alla fin fine, lavoriamo rispettando l'autonomia di tutti, in un "quasi" open space - spiega Ottavio Ganio - Pur essendo uno a fianco all'altro capitano giorni in cui non ci si veda. Ma, al contempo, se abbiamo necessità di una informazione o di condividere un progetto, ci basta bussare alla porta a fianco». Le Reti di Impresa, ha spiegato Ghiringhlo, sono una possibilità legislativa che esiste da un decennio: in Italia sono oltre 4500 con quasi 29mila aziende. In zona già esiste «Canavese Inside».

Marco Campagnolo
© RIPRODUZIONE RISERVATA